

_Lettera_N_1949

Al papa Pio IX

*Roma, 25 marzo 1874

Beatissimo Padre,

Suor Maria del SS. Sacramento, Superiora del monastero dell'Adorazione perpetua in Torino espone umilmente a V. B. come fra i molti disastri materiali e morali, cui andò esposta questa religiosa famiglia, avvi pur quello di non poter più fare né vestizioni né professioni nella chiesa di cui si sono finora servite.

Nella grave miseria in cui versano, supplicano V. B. a concedere loro almeno il conforto spirituale e accordare loro il favore dell'Oratorio privato colla facoltà di conservare il SS. Sacramento e fare la santa comunione tanto per quelle che

sono in sanità quanto per quelle che fossero ammalate.

Si osserverebbe tutto quello che è prescritto per la convenienza e decoro del luogo e dell'altare, e sarebbe tosto certiorato il Superiore ecclesiastico del favore ottenuto.

Colle sue religiose prostrata ai piedi di V. B. implora l'apostolica benedizione e spera la grazia.

Sac. Gio. Bosco